



# GESELLSCHAFT UND GEBAUTES ERBE

DENKMALSCHUTZBINDUNG UND DENKMALPFLEGE  
IM REGIONALEN VERGLEICH

# SOCIETÀ ED EREDITÀ DEL COSTRUITO

TUTELA E VINCOLO IN UN CONFRONTO REGIONALE

# SOZIETÉ Y ARPEJIUN FRABICADA

OBLIANZA Y IMPĒGN POR LA SCONANZA DL PATRIMONE CULTURAL  
TE N CONFRUNT REGIONAL

**TAGUNG - CONVEGNO - CONVĒGN**  
**26.01.2017**

FREIE UNIVERSITÄT BOZEN | LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
TL'UNIVERSITÉ LËDIA DA BALSAN  
AULA MAGNA  
ORE 8.30 - 18.00 UHR



“ Denkmalpflege ist eine der zentralen kulturellen Aufgaben unseres Landes, ist doch das architektonische Erbe ein identitätsstiftender Faktor.

“ La tutela dei monumenti è uno dei compiti culturali centrali della nostra Provincia, dato che il patrimonio architettonico è un fattore essenziale nel generare e promuovere identità sociale.

“ La sconanza di bëgns culturai é öna dles inciarie culturales zentrales de nota Provinzia, dantadot dache l'arpejün architettonica é un di fauturs principai d'identificaziun dla sozieté cun la storia y cultura locala.

Bauwerke sind dann als Denkmäler zu betrachten, wenn ihnen die intakte materielle Substanz Unverwechselbarkeit, Einzigartigkeit und damit Autenthizität verleiht. Zentrales juridisches Instrument zur Erhaltung der Denkmalsubstanz und des Denkmalcharakters ist die Denkmalschutzbindung.

Um die Denkmalschutzbindung, wie sie derzeit in Südtirol verstanden und gehandhabt wird, einer breiteren Öffentlichkeit, aber auch der Fachwelt näherzubringen, findet diese Tagung statt, die sich mit den kulturellen Aspekten der Denkmalpflege, aber auch mit ihren Problemen und ihrer Zukunft befassen soll. Dabei soll Wert auf einen vergleichenden Ansatz mit der Realität in anderen Regionen gelegt werden.

Le costruzioni sono da considerare come monumenti qualora l'integrità della sostanza materiale dell'oggetto conferisca loro l'idoneità a costituire testimonianze materiali aventi valore di civiltà. Strumento giuridico centrale ai fini della conservazione della sostanza e del carattere del monumento è il vincolo di tutela storico-artistica.

Rendere più familiare lo strumento del vincolo di tutela, così come viene oggi inteso e praticato in Alto Adige, non soltanto a un pubblico più vasto ma anche allo stesso mondo degli specialisti in materia, è l'obiettivo del convegno, dedicato agli aspetti culturali della tutela dei monumenti, ma anche ai suoi problemi e al suo futuro. Una particolare importanza verrà attribuita al confronto con la realtà di altre regioni.

I frabicac vëgn aratā n bëgn cultural canche süa sostanza materialia intira trasmët autentizité te na forma unica y inconfondibla. Le stromént iuridich príncipal por le mantigimént dla forma y dla sostanza architettonica culturala é l'oblianiza iurídica dla sconanza storich-artistica.

Por porté plü daimpró ai zitadins y ai esperc dl setur chësta oblianiza iurídica dla sconanza y cura dl patrimone cultural, de sciöche ara vëgn intenüda y interpretada tl Südtirol, vëgnel organisé chësc convëgn, tratan chël che an ti jará a funz ai aspec culturai y sozial, mo ince ales problematiches y ales prospectives futures. N aspet important sará te chësc vers ince la comparaziun cun la situaziun ti raiuns vijins.



Arno Kompatscher  
Landeshauptmann  
Presidente della Provincia

*Arno Kompatscher*

Denkmalpflege regelt seit der Mitte des 19. Jahrhundert den Umgang mit dem materiellen Erbe. Den Anfängen war es vorbehalten, den Schwerpunkt des Schutzes und der Pflege auf mittelalterliche Objekte zu lenken. Hinter dem Schutzgedanken besteht in erster Linie der Anspruch, das kulturelle Gedächtnis einer Region zu formulieren. Gerade in einem Land, das sich in seiner kulturellen Eigenart zu behaupten hat, ist abzuwägen, wie spartenreich die einzelnen Themen des vor allem gebauten Kulturerbes zu sein haben.

Denkmalpflege und Denkmalschutz sind als effektive Ge-gegenmaßnahme gegen allzu schnelles Vergessen Teil unserer kultur- und gesellschaftspolitischen Verpflichtung. Unser heutiger Anspruch erkennt auch in Bauten der Zwischenkriegszeit Zeugnisse einer anspruchsvollen Architektur, die nicht ausschließlich unter den historisch-politischen Vorzeichen zu bewerten ist. Ein aufstrebendes Land bedarf einer gepflegten Schutzkultur, in der beide Platz haben: Zeugen der Vergangenheit und Zeitgeschichte, aber auch innovative Lösungen für die Bau- und Raumbedürfnisse im Heute. Ich wünsche den Teilnehmern der Tagung eine spannende Diskussionen und anregende Ergebnisse.

La tutela istituzionale dei monumenti regola sin dalla metà del XIX secolo l'approccio della società nei confronti dell'eredità materiale del passato. Agli inizi l'interesse era rivolto principalmente alla cura, alla tutela e alla conservazione degli oggetti d'epoca medievale. La tutela risponde innanzitutto all'esigenza di dare forma alla memoria culturale di un territorio. Proprio in una Provincia come la nostra, cui preme in modo particolare mantenere e riaffermare la propria specificità culturale, è fondamentale considerare quanto variegati e molteplici siano i temi legati al patrimonio architettonico.

La cura e la tutela dei beni culturali sono, in quanto contrappeso al veloce oblio che caratterizza il nostro tempo, parte del nostro impegno culturale e sociopolitico. Oggi riconosciamo anche in edifici scelti del primo Dopoguerra la testimonianza di un'architettura importante, da valutare non esclusivamente secondo criteri storico-politici. Un territorio progettato verso il futuro necessita di una cultura della tutela nella quale abbiano posto entrambi gli aspetti: sia le testimonianze del passato e della storia più recente, ma anche soluzioni innovative che rispondano alle esigenze odierne. Auguro ai partecipanti al convegno una discussione appassionata e risultati stimolanti.



Florian Mussner

Landesrat für  
Denkmalpflege  
Assessore  
ai Beni culturali  
Assessur per  
i Béns culturei

Bauen und Denkmalpflege, Bauten und Denkmalschutz sind gewissermaßen ein praktisches Synonym. Es geht um den rechten Umgang mit dem kulturellen Erbe des Gebauten unter Einbringung von historischen Techniken und modernen Materialien, die zum heutigen Bauen gehören. Die enorme emotionelle Kraft, die von unseren Denkmälern ausgeht, darf sich auch in Technologien spiegeln, die dem heutigen Raumempfinden entsprechen. Geschichte und Gegenwart kommen so in einen fruchtbaren Dialog.

Als Landesrat für Denkmalpflege freue ich mich über anregende ergebnisreiche Diskussionen und neue, vorausweisende Vorschläge für eine prosperierende Zusammenarbeit der an aussagekräftiger Architektur und historischen Bauten beteiligten Fachdisziplinen.

La costruzione di edifici nuovi da un lato e la conservazione e tutela dei monumenti storici dall'altro formano un binomio pratico inscindibile. Si tratta di trovare un equilibrio nella gestione del patrimonio architettonico utilizzando le tecniche storiche a fianco dei materiali all'avanguardia che fanno parte delle tecniche costruttive attuali. Quando l'enorme carica emotiva che i nostri monumenti emanano confluisc e convive con le forme e le tecnologie che caratterizzano gli spazi odierni, passato e presente entrano in dialogo e nasce qualcosa di nuovo e accattivante.

Come Assessore ai Beni culturali auspico una discussione stimolante e orientata ai risultati, e apprezzo nuove proposte costruttive per una proficua collaborazione con le discipline tecniche, scientifiche e artistiche coinvolte nella tutela degli edifici storici nel segno di un'architettura carica di significati.

La costruziun de frabiches nöies y la sconanza di bëgns culturai é döes perts dla medema medaia. Al se trata de ciafè na balanza tla gestiun dl patrimone dl'architetöra adoran tecniches storiches tradicionales mo ince materiai moderns y tecniches de costruziun atuales. Canche la gran importanza storica y emotiva de nüsc monumënc é en armonia cun les formes y tecnologies modernes spo él possibl da fá nasce val' de nü, che mët te n dialogh garaté le tëmp passé, le presënt y le dagní.

Sciöche assessor por i bëgns culturai él mi obietif da orienté la discussiun tl vers de na colaboraziun efiziënta cun propostes costruttives inovatives y resultac efetifs. La sconanza di frabicac storics é partida sö te plü perts, dales chestiuns tecniches, scientifiches a chères artistiches, che ma adöm porta a svilupé inant n'architetöra de coliamënt danter tradiziun y modernité.

# PROGRAMM / PROGRAMMA

8.00	<i>Registrierung TeilnehmerInnen / Registrazione partecipanti</i>
	<i>Grußworte, Introduzione</i>
8.30	<b>Arno Kompatscher</b> Landeshauptmann/Presidente delle Provincia
8.45	<b>Florian Mussner</b> Landesrat/Assessore
	<i>Moderation / Moderazione</i>
9.00	<b>Rudi Camper</b> ehem. Koordinator der RAI Südtirol ex-Coordinator di RAI Südtirol
	<i>Einführung / Introduzione</i>
9.10	<b>Prof. Salvatore Settis</b> Accademico dei Lincei  <b>Il destino dei centri storici fra “patrimonio” e “gentrification”</b> <b>Das Schicksal historischer Ortskerne zwischen „Kulturgut“ und „gentrification“</b>
	<i>Referat / Relazione</i>
9.40	<b>Prof. Anna Simonati</b> Professoressa associata di Diritto Amministrativo, Università di Trento  <b>La salvaguardia del patrimonio culturale immobiliare – profili giuridici</b> <b>Der Schutz der immobiliaren Kulturgüter – Rechtsgebung</b>
	<i>Pause / Pausa</i>
10.20	
	<i>Referat / Relazione</i>
10.40	<b>Arch. Walter Hauser</b> Landeskonservator Tirol  <b>Standards der Baudenkmalflege – Denkmalpflege im Spannungsfeld von Baunormen und Richtlinien</b> <b>Standards della tutela – la tutela dei monumenti tra normative e direttive</b>

# PROGRAMM / PROGRAMMA

		<i>Referat / Relazione</i>
11.20	Arch. Renata Codello Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto <b>Strumenti di tutela per la conservazione del costruito storico – Teoria e prassi operative</b> <b>Schutzinstrumente für die Erhaltung historischer Bauten – Theorie und Praxis</b>	
	<i>Referat / Relazione</i>	
12.00	Prof. Dr. Bernhard Furrer Architekt ETH-Z/SIA/ass.BSA Bern <b>Mehrwert Denkmal</b> <b>Il valore aggiunto Monumento</b>	
	<i>Mittagspause / Pausa pranzo</i>	
12.45		
	<i>Referat / Relazione</i>	
14.00	Dipl. Arch. Hans-Jörg Ruch ETH/SIA/BSA St. Moritz <b>Denkmal – Pflegebeispiele im Engadin</b> <b>Monumenti – esempi di conservazione in Engadina</b>	
	<i>Referat / Relazione</i>	
14.40	Arch. Zeno Bampi Neumarkt <b>Denkmalpflege Denkmalschutz -</b> <b>Überlegungen und Beispiele aus Südtirol</b> <b>Conservazione e tutela dei monumenti –</b> <b>Riflessioni ed esempi in Alto Adige</b>	
	<i>Referat / Relazione</i>	
15.20	Prof. Giorgio Bonsanti già Ordinario di Storia e Tecnica del Restauro all'Università di Firenze <b>Per una conservazione innovativa</b> <b>Für eine innovative Denkmalpflege</b>	
	<i>Pause / Pausa</i>	
16.00		

# PROGRAMM / PROGRAMMA

## *Referat / Relazione*

16.20

**Dr. Martin Bredenbeck**

Rheinischer Verein für Denkmalpflege und Landschaftsschutz,  
Köln

**Denkmalschutz als Chance: über Bonn,  
die Beethovenhalle und bürgerschaftliches  
Engagement im Rheinland**

**La tutela dei monumenti come opportunità:  
Bonn, la sala Beethoven e l'impegno civico  
in Renania**

## *Diskussion und Abschluss / Dibattito e conclusione*

17.00

## *Abschlussworte / conclusione*

17.45

**Florian Mussner**

Landesrat/Assessore

## *Simultanübersetzung / traduzione simultanea*

## *Anmeldung erforderlich / Prenotazione obbligatoria*

innerhalb / entro  
20.01.2017

**Architekten / Architetti**

**arch.academy**

Kammer der Architekten, Provinz Bozen  
Ordine degli Architetti, Provincia di Bolzano  
<http://arch.bz.it/de/archacademy/veranstaltungen>  
<http://arch.bz.it/it/archacademy/manifestazioni>

**Andere / altri**

Autonome Provinz Bozen Südtirol

Ressortdirektion Denkmalpflege

Direzione Dipartimento ai Beni culturali

[helga.morandell@provinz.bz.it](mailto:helga.morandell@provinz.bz.it) / [helga.morandell@provincia.bz.it](mailto:helga.morandell@provincia.bz.it)



Ordine  
degli Architetti  
Provincia di Bolzano

Kammer  
der Architekten  
Provinz Bozen



Freie Universität Bozen  
Libera Università di Bolzano  
Università Liedia de Bulsan